

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 17 luglio 2012 19:03
Oggetto: Bollettino Informativo - 17 Luglio 2012- notizie 3544-3557



Bollettino Informativo 17 Luglio 2012

**Il Centro H si prende un piccolo periodo di vacanza.
Saremo chiusi nella settimana dal 23 al 27 Luglio 2012
A tutti voi buone vacanze!**



SOMMARIO:



In evidenza:

3544_2012 - Il bonus ristrutturazione va al 50%



Sul nostro territorio e dintorni:

3545_2012 - Esenzioni ticket per patologia, invalidità e malattie rare: il report regionale 2011

3546_2012 - Torneo di beneficenza Beach Tennis

3547_2012 - Riparte lo Spazio Irregolare all'Arena Estiva di Ferrara



Le altre notizie:

3548_2012 - La battaglia sui falsi invalidi? Un grande flop

3549_2012 - Le città italiane, "giungle per le persone disabili"

3550_2012 - Auto e disabili: i benefici del fisco

3551_2012 - I segreti hi-tech delle Paralimpiadi

3552_2012 - Fabrizio Macchi lancia l'inseguimento all'oro: «Saranno le più belle Paralimpiadi di sempre»

3553_2012 - Un caloroso benvenuto tra le montagne dell'Alto Adige!



Le nostre rubriche:

3554_2012 - Domande e Risposte

3555_2012 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it



3544_2012

Il bonus ristrutturazione va al 50%

Il decreto sviluppo aumenta la detrazione del 36 al 50% e raddoppia la spesa massima. Il bonus del 55% che doveva morire a fine anno sopravvive con 5 punti in meno fino al 30 giugno 2013. Dopo quella data tutto al 36%

Oggi come 60 anni fa, in pieno boom economico, la casa e l'edilizia sembrano essere la carta vincente dell'economia italiana. Ci crede il governo che, con il nuovo decreto sviluppo appena varato, ha dato una notevole spinta alla detrazione per le ristrutturazioni portandola dal 36 al 50%. E non solo: raddoppia il tetto di spesa ammesso alla detrazione, da 48mila a 96mila euro. In pratica la detrazione massima consentita triplica:

- oggi è il 36% di 48.000, cioè 17.280 euro;
- domani sarà il 50% di 96.000, cioè 48.000 euro.

Novità anche per la detrazione per il risparmio energetico: doveva decadere a fine 2012 ma il decreto sviluppo le ha prolungato la vita di sei mesi, con una minima riduzione: dal 55 al 50%.

Però la nuova aliquota unica del 50% è a termine. Tra spending review da una parte e ipotesi di tagli generalizzati alle agevolazioni fiscali dall'altra, questo ulteriore sconto è solo un intervento provvisorio per dare una spinta alla ripresa. Il balletto di aliquote ha il seguente calendario:

- ristrutturazioni: 50% fino al 30 giugno 2013, dopo si torna al 36%. La nuova aliquota parte del giorno di entrata in vigore del decreto, quindi a chi ha dei lavori in corso conviene aspettare a pagare (per gli acconti già pagati si applica l'aliquota del 36%);
- risparmio energetico: resta la detrazione attuale del 55% fino al 31 dicembre 2012, poi scende al 50% fino al 30 giugno 2013, e si riduce al 36% (come per le ristrutturazioni) dopo quella data

Nelle tavole che seguono vediamo le regole principali delle due detrazioni.

BONUS RISTRUTTURAZIONI (EX 36%)

La detrazione per le ristrutturazioni edilizie, attualmente del 36%, è una decana delle agevolazioni. Introdotto dalla legge 449 del 1997, gode ancora di ottima salute e continua a essere largamente apprezzato dai contribuenti. Ora il vantaggio fiscale aumenta ulteriormente: ogni 1.000 euro spesi per interventi edilizi sulla propria abitazione ne tornano indietro 500 sotto forma di detrazione dalle imposte, sebbene rateizzati in 10 anni.

Le modifiche recenti

Alcuni provvedimenti dell'anno scorso, primo fra tutti il precedente decreto sviluppo di maggio, hanno introdotto alcune novità e semplificato la procedura per ottenere il bonus:

- la comunicazione di inizio lavori al Centro operativo di Pescara (per tutta Italia) non è più obbligatoria;
- il costo della manodopera non deve più essere riportato in fattura come voce separata;
- sui bonifici effettuati per pagare lavori la banca applica una ritenuta fiscale del 4% anziché del 10% (per il contribuente non cambia nulla, la novità riguarda le imprese edili che si vedranno accreditata una somma con una minore decurtazione);
- in caso di vendita di un immobile ristrutturato, la detrazione delle rate residue può restare al venditore o essere trasferita al compratore, su decisione delle parti. L'opzione deve essere espressa col rogito notarile. Prima l'agevolazione veniva obbligatoriamente trasferita all'acquirente (e la regola vale ancora per gli atti stipulati prima del 16 settembre 2011).

Che cos'è Uno sconto dall'Irpef pari al 50% delle spese sostenute per la ristrutturazione:

- importo max di spesa: € 96.000,
- importo max di detrazione: € 48.000 (cioè il 50% di 96.00).

L'importo dev'essere indicato nella dichiarazione dei redditi a partire dall'anno successivo ed è detraibile in:

- 10 anni per tutti i contribuenti con meno di 75 anni di età;
- 5 anni per i contribuenti con meno di 80 anni;
- 3 anni per i contribuenti con più di 80 anni.

Sui lavori e i materiali è inoltre prevista, di regola, l'aliquota Iva agevolata al 10%.

Beneficiari Tutte le persone fisiche che:

- ristrutturano un immobile posseduto a qualsiasi titolo (cioè i proprietari ma anche chi è in affitto o in usufrutto) entro il 31 dicembre 2012;
- acquistano un immobile ristrutturato da imprese di costruzione o cooperative entro il 30 giugno 2013 (ma la ristrutturazione dev'essere conclusa sempre entro il 31 dicembre 2012).

Attività e spese ammesse Tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, per quanto riguarda le seguenti spese:

- progettazione, consulenza, perizie;
- esecuzione dei lavori;
- acquisto dei materiali;
- messa in regola degli impianti elettrici e degli impianti a metano;
- relazione di conformità dei lavori;
- imposte e altri costi burocratici (Iva, imposta di bollo, concessioni, autorizzazioni e denuncia di inizio lavori);
- oneri di urbanizzazione.

Procedura Nessun adempimento preventivo, essendo stato abolito l'obbligo di inviare la comunicazione al Centro operativo di Pescara. Occorre però sempre essere in possesso degli altri documenti eventualmente necessari per l'attività edilizia (Dia/Scia, concessione edilizia ecc.), da esibire in caso di verifica.

Tutti i pagamenti all'impresa che svolge i lavori devono avvenire tramite **bonifico bancario** dal quale risulti la specifica causale del versamento e il codice fiscale di entrambe le parti (le banche hanno appositi moduli per questo tipo di bonifico).

E' importante conservare:

- le fatture o le ricevute fiscali per gli acquisti e le prestazioni detraibili

BONUS RISPARMIO ENERGETICO (EX 55%)

Con l'ultimo decreto sviluppo la detrazione per l'efficienza e il **risparmio energetico** nelle abitazioni acquista **6 mesi di vita in più**. Per usufruire dello **sconto fiscale del 55%** sulle ristrutturazioni c'è tempo solo **fino al 31 dicembre**. La **manovra salva-Itali** del dicembre scorso aveva confermato l'agevolazione per tutto il 2012 ma contemporaneamente aveva stabilito che **dal 2013** l'aliquota di sconto sarebbe scesa definitivamente al **36%**, come quella per le **ristrutturazioni edilizie**. L'ultimo provvedimento invece stabilisce che **dal 1° gennaio al 30 giugno 2013** l'aliquota della detrazione sarà al **50%**.

Che cos'è Uno **sconto dall'Irpef** per le spese sostenute per interventi mirati al **risparmio energetico nelle abitazioni** pari al:

- **55%** fino al 31 dicembre 2012;
- **50%** fino dal 1° gennaio al 30 giugno 2013;
- **36%** dopo il 30 giugno 2013.

L'importo dev'essere indicato nella **dichiarazione dei redditi** a partire dall'anno successivo ed è **detraibile** (con rate di uguale importo) **in 10 anni** per tutti i contribuenti (a differenza del bonus 36%, non ci sono riduzioni di durata per gli over-75).

Beneficiari Tutte le **persone fisiche che possiedono un immobile** a qualsiasi titolo (cioè i proprietari ma anche chi è in affitto o in usufrutto).

Attività e spese ammesse Tutti gli **interventi su immobili esistenti** (quindi non sono agevolabili gli interventi sugli edifici in costruzione) per:

- la **"riqualificazione energetica"**, cioè quelli che incidono sulla prestazione energetica dell'edificio realizzando una maggior efficienza. Detrazione massima: **€ 100.000**;
- l'**isolamento termico** degli edifici o parte di essi (singoli appartamenti) per le superfici opache verticali e orizzontali (**coperture, pavimenti e pareti**). Detrazione massima: **€ 60.000**;
- l'**isolamento termico** tramite la sostituzione di **finestre e infissi**. Detrazione massima: **€ 60.000**;
- l'**installazione di pannelli solari** per la produzione di **acqua calda**. Detrazione massima: **€ 60.000**;

Procedura • la **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** con caldaie a condensazione, pompe di calore e impianti geotermici "a bassa entalpia", e relativo sistema di distribuzione. Detrazione massima: **€ 30.000**.

Vanno inviati all'**Enea** per via telematica (www.acs.enea.it) entro **90 giorni dal termine** dei lavori:

- una copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica (**allegato A** del Dm 19 febbraio 2007 - v. allegato alla **guida**);
- la scheda informativa (**allegato E o F**), relativa agli interventi realizzati.

Per le spese sostenute **dal 1° gennaio 2009**, solo se i lavori proseguono per **più periodi d'imposta**, deve anche essere inviata una **comunicazione all'Agenzia delle Entrate** (entro 90 giorni dal termine del

periodo d'imposta) utilizzando l'apposito modello (**scarica il pdf**). Rimane sempre l'obbligo della comunicazione all'Enea.

Tutti i **pagamenti** all'impresa che svolge i lavori devono avvenire **tramite bonifico bancario** dal quale risulti la specifica causale del versamento e il codice fiscale di entrambe le parti (in genere le banche hanno appositi moduli per questo tipo di bonifico).

E' importante **conservare**:

- il **certificato di asseverazione** redatto da un tecnico abilitato;
- la **ricevuta di invio** tramite internet o della raccomandata postale all'Enea;
- le **fatture** o le ricevute fiscali per gli acquisti e le prestazioni detraibili;
- le **ricevute dei bonifici** come prova del pagamento.



3545_2012

Esenzioni ticket per patologia, invalidità e malattie rare: il report regionale 2011

Bologna, 9 luglio 2012 - E' stato diffuso nei giorni scorsi il Report regionale sulle esenzioni ticket per patologie croniche ed invalidanti, per invalidità e per malattie rare relativo all'anno 2011.

Il totale regionale delle esenzioni ticket attive al 31 dicembre 2011 è pari a 1.413.713 con un tasso complessivo di esenzione del 318,9. Le Aziende Usl di Ferrara (410,5) Imola (369,5), Ravenna (367,9), Parma (334,5) e Forlì (333,7), risultano avere i tassi di esenzione più alti, mentre Modena, con un valore pari al 263,7, è l'Azienda Usl con il tasso complessivo di esenzione più basso.

Realizzato dal Servizio assistenza distrettuale, medicina generale, pianificazione e sviluppo dei servizi sanitari dell'Emilia-Romagna, il report descrive le elaborazioni effettuate sui dati relativi alle esenzioni ticket, che danno diritto a specifiche condizioni di esenzione dalla partecipazione al costo per le prestazioni di assistenza sanitaria correlate alla patologia e/o condizione invalidante, rilasciate per malattie croniche e invalidanti, per invalidità e per malattie rare, attive nelle undici Aziende Usl della regione.

Si articola in cinque diverse sezioni. La prima presenta i dati di sintesi sulle tre tipologie di esenzione; la seconda focalizza l'attenzione sulle esenzioni relative alle malattie reumatiche e su alcune esenzioni che interessano la popolazione infantile-giovanile (area della neuropsichiatria infanzia e adolescenza); la terza è dedicata alle esenzioni per patologie croniche ed invalidanti; la quarta è dedicata alle esenzioni per invalidità; la quinta è dedicata alle malattie rare.

In relazione alla diversa tipologia di esenzione, il tasso risulta essere pari a 256,1 nelle patologie croniche ed invalidanti, 56,8 nelle invalidità e 6 nelle malattie rare. L'esenzione per patologia cronica ed invalidante maggiormente diffusa riguarda l'ipertensione arteriosa (27,8%). Si osserva, altresì, che delle 1.135.295 esenzioni per patologia cronica ed invalidante, il 14,9% vengono rilasciate per diabete mellito, il 13,5% per patologie neoplastiche maligne e il 9,9% per affezioni del sistema circolatorio. Complessivamente le quattro suddette condizioni di esenzione costituiscono il 66,1% del totale regionale di esenzioni per patologia cronica ed invalidante.

Per quanto riguarda l'esenzioni per invalidità, in termini relativi, quella maggiormente diffusa nelle Aziende Usl è l'invalidità civile: delle 251.786 esenzioni per invalidità, il 24,4% vengono rilasciate per invalidità civile al 100% con indennità di accompagnamento, il 19,9% per invalidità civile al 100% senza indennità di accompagnamento.

Ancora si osserva che delle 26.632 esenzioni per malattia rara, il 13,2% vengono rilasciate per malattie delle ghiandole endocrine, il 12,8% per malattie del sistema nervoso e degli organi di senso, il 10,6% per malformazioni congenite, il 9,3% per malattie del sangue e degli organi ematopoietici e il 7,8% per malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo. Queste sei condizioni di esenzione costituiscono complessivamente il 91,8% del totale regionale di esenzioni.

Per consultare il report:

http://www.saluter.it/documentazione/rapporti/Report_esenzioni_ticket_anno%202011.pdf

Fonte:

newsletter <http://www.saluter.it>



3546_2012

Torneo di beneficenza Beach Tennis

Domenica 22 Luglio presso il Bagno Patrizia 58 al Lido di Spina si svolgerà il torneo di beneficenza Beach Tennis Costo iscrizione 20 euro a coppia.

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Pro Civ-Arci San Carlo per la ricostruzione delle infrastrutture danneggiate dal sisma.

Per informazioni e iscrizioni

Anna 338 4553327

anna.ramb@gmail.com

labewa@gmail.com



3547_2012

Riparte lo Spazio Irregolare all'Arena Estiva di Ferrara

Riparte lo Spazio Irregolare, quest'anno nella suggestiva cornice dell'Arena Estiva al Parco di Palazzo Diamanti (ingresso da via Dosso Dossi 8). L'Associazione IrregolarMente e Arci Ferrara ci sono e rinnovano fino al 26 agosto l'appuntamento estivo, ogni sera alle ore 21 con il cinema e con il punto ristoro all'insegna dell'economia solidale, proponendo prodotti biologici e provenienti dal commercio equo solidale. L'iniziativa dei volontari, partita lo scorso anno al Parco Pareschi al momento inagibile, porta avanti il progetto di inserimento lavorativo di alcune persone, utenti ed ex utenti del Servizio di Salute Mentale Ausl Ferrara, coniugando l'integrazione sociale con la promozione del consumo critico e consapevole.

Obbiettivi del progetto:

- a) promuovere l'integrazione sociale e favorire l'inserimento lavorativo di persone con disagio psico-sociale
- b) promuovere il consumo critico e consapevole attraverso materiale informativo e la proposta di prodotti equosolidali e biologici, i quali saranno maggioritari rispetto agli altri prodotti.
- c) fare informazione, promozione e se possibile allestire un punto informativo a disposizione dei cittadini (es: eventi terzo settore, manifestazioni cittadine, ecc...)

Per maggiori informazioni:

http://www.ferrarasociale.org/irregolarmente/events/2012/06/5466:Spazio_Irregolare_2012_Arena_estiva_Parco_Diamanti

<http://www.ferrarasociale.org/media/transfer/16/doc/2012/06/spazio%20irregolare%202012%20pdf.pdf>



3548_2012

La battaglia sui falsi invalidi? Un grande flop

Dal 2009 al 2012 sono stati disposti 800.000 controlli su altrettante posizioni per verificare la sussistenza degli stati invalidanti. Una battaglia contro i cosiddetti "falsi invalidi" che è costata moltissimo e che non ha portato gli effetti sperati in termini di risparmi, visto che le persone con disabilità, che hanno subito pesanti disagi a causa di questi controlli straordinari, poi, nella quasi totalità dei casi, si sono viste confermare le prestazioni precedentemente riconosciute.

La denuncia è di Fish Onlus, che è stata convocata in audizione dalla Commissione XI (Lavoro, previdenza sociale) del Senato. La Commissione sta svolgendo un'attività di indagine conoscitiva sulle procedure di accertamento delle minorazioni civili da parte dell'INPS (in foto, il presidente Antonio Mastrapasqua) ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile e delle indennità di accompagnamento, "con particolare riguardo alla verifica dei presupposti sanitari per le persone affette da malattie cronico-degenerative allo stato iniziale della patologia".

L'indagine è stata attivata in seguito alle proteste, anche della FISH, rispetto alla conduzione dei controlli straordinari, ma anche riguardo all'intero sistema di accertamento e riconoscimento dell'invalidità e dell'handicap.

La FISH, che ha ufficialmente depositato agli atti un promemoria, ha rimarcato vari aspetti. Eccoli riassunti in una nota della stessa associazione:

"Negli ultimi anni il Legislatore ha tentato di ristrutturare le procedure e, soprattutto, le competenze relative all'accertamento, alla verifica ordinaria, alla concessione e all'erogazione delle provvidenze economiche relative alle minorazioni civili, alla disabilità e all'handicap. Ha concentrato sempre più le competenze in capo all'INPS. Non vi sono stati effettivi interventi di reale semplificazione dei momenti accertativi che appaiono sproporzionati in quanto a risorse investite, sovraccarichi amministrativi, benefici indotti.

I Cittadini con disabilità si trovano a dover ripetere, spesso immotivatamente, visite di accertamento per conservare i propri diritti o per accedere a benefici e prestazioni necessari alla loro condizione.

Il numero di medici e di operatori pubblici coinvolti nei diversi momenti accertativi rappresenta un'ingente risorsa sottratta ad altre attività verosimilmente più necessarie alla salute delle persone.

Dal 2009 al 2012 sono stati disposti 800.000 controlli su altrettante posizioni per verificare la sussistenza degli stati invalidanti. Tali Piani straordinari di verifica, il cui costo è elevatissimo, non hanno prodotto gli effetti sperati di risparmio. Sono stati invece causa di pesanti disagi per le persone con disabilità che, nella quasi totalità dei casi, si sono viste confermare le prestazioni precedentemente riconosciute.

La gestione dei Piani straordinari di verifica da parte dell'INPS è stata causa di rallentamento delle routinarie attività di accertamento degli stati invalidanti. Attualmente dalla domanda di accertamento alla concessione delle eventuali provvidenze economiche trascorrono mediamente 210 giorni, con frequenti punte sopra i 270 giorni.

Il sistema di accertamento degli stati invalidanti e dell'handicap genera annualmente un contenzioso pari a circa 120.000 ricorsi. Sono giacenti poco meno di 400.000 cause. L'INPS soccombe nel 57% dei casi. La situazione che ne deriva (costi del sistema, sovraccarichi amministrativi, disagi per il Cittadino, inefficacia rispetto all'individuazione delle necessità e dei diritti del singolo, tempi) impone un generale ripensamento sia dei criteri di accertamento che dell'intero sistema, non solo in direzione di una serrata semplificazione amministrativa".

Fonte:

<http://www.vita.it/welfare/disabilita/la-fish-in-senato.html>



3549_2012

Le città italiane, "giungle per le persone disabili"

Città come giungle, per chi ha difficoltà motorie: è un quadro tutt'altro che positivo quello che emerge, in pochi tratti, dall'indagine appena realizzata dall'Osservatorio Linear dei Servizi, in vista delle prossime Paralimpiadi. La ricerca è stata commissionata a Nextplora, che ha interrogato un campione di italiani sui servizi dedicati alle persone disabili nelle proprie città e sui comportamenti scorretti da parte degli automobilisti che recano loro maggiori danni.

Il 67% degli intervistati pensa che le strade delle città non siano facilmente agibili per le persone con disabilità. Tra i principali ostacoli, scalini, passaggi stretti, pendenze eccessive, spazi ridotti sono all'ordine del giorno. Anche i parapetti "pieni", che impediscono la visibilità ad una persona in carrozzina, rappresentano un disagio per molti. Così come le strade e i marciapiedi con asfalto dissestato? Per le persone con disabilità visiva, semafori privi di segnalatore acustico e arredi urbani come "panettoni" o paletti rappresentano vere e proprie barriere architettoniche. Sul fronte degli esercizi pubblici, i più negligenti sono i bar e i ristoranti, che per il 42% degli intervistati non facilitano l'accesso alle carrozzine.

Accanto ai disagi strutturali, ci sono poi quelli che derivano dall'inosservanza delle regole da parte degli automobilisti: tra i disagi principali, ci sono i parcheggi selvaggi (segnalati dal 44% degli intervistati), che ostruiscono gli scivoli e impediscono alle sedie a ruote di salire sul marciapiedi: l'occupazione abusiva dei parcheggi riservati è denunciata dal 36% degli intervistati, mentre il 18% punta il dito contro le automobili parcheggiate sui marciapiedi. Per quanto riguarda i mezzi pubblici, il 3% degli intervistati pensa che questi non siano adatti alle esigenze dei passeggeri disabili, mentre il 34% ritiene che solo i mezzi di ultima generazione offrano loro adeguati comfort. Il 28% è invece dell'idea che i servizi del trasporto pubblico siano solo in parte accessibili alle persone con disabilità.

Fonte:

Redattore Sociale del 16-07-2012



3550_2012

Auto e disabili: i benefici del fisco

La legge prevede agevolazioni fiscali per l'acquisto di un'auto da parte di persone disabili. Ecco quali sono e cosa fare per ottenerle.

Le agevolazioni fiscali per l'acquisto dell'auto spettano a persone che hanno disabilità di tipo diverso:

- i non vedenti, colpiti da cecità assoluta o che hanno un residuo visivo non superiore a un decimo a entrambi gli occhi con eventuale correzione e i sordi dalla nascita o prima dell'apprendimento della lingua parlata;
- le persone con handicap grave (art. 3 della legge 104/92) certificato dalla Commissione Asl per l'accertamento dell'handicap, con patologie che limitano la deambulazione o con handicap fisico o mentale se sono titolari di indennità di accompagnamento;
- i disabili con ridotte o impedito capacità motorie, per i quali il diritto alle agevolazioni è condizionato a particolari adattamenti del veicolo.

Handicap: Iva al 4% per l'acquisto dell'auto

Chi rientra nelle categorie appena elencate può godere dell'Iva al 4% anziché al 21% per l'acquisto di un veicolo, anche usato, purché si tratti di un'auto a benzina con cilindrata fino a 2.000 cc e fino a 2.800 cc per quelle diesel. L'Iva agevolata si applica anche a eventuali adattamenti a un veicolo che si possiede già, per renderlo utilizzabile da un disabile.

L'Iva ridotta si può applicare solamente una volta in quattro anni (a partire dalla data di acquisto), senza limiti di valore; tuttavia, se il veicolo viene cancellato dal Pra (Pubblico registro automobilistico) si può avere di nuovo l'agevolazione entro il quadriennio (bisogna presentare il certificato di cancellazione dal Pra).

Attenzione: se si rivende l'auto entro due anni dall'acquisto si deve pagare la differenza tra l'imposta ordinaria e quella agevolata. Il fisco ci grazia solo se la vendita e il riacquisto del veicolo sono dettate dal cambiamento delle esigenze legate alla disabilità. Non si deve nulla al fisco, invece, anche se si vende il veicolo prima di due anni qualora la persona disabile sia defunta e l'auto sia ceduta dall'erede.

Per ottenere l'Iva agevolata bisogna presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che nei quattro anni precedenti la data di acquisto non è stato comprato un analogo veicolo agevolato.

Niente bollo per l'auto del disabile

Per l'auto intestata alla persona disabile o al familiare che lo dichiara a proprio carico non si paga il bollo. Per godere dell'esenzione bisogna rivolgersi all'Ufficio tributi della Regione o, nelle Regioni in cui non è stato istituito, all'Agenzia delle entrate. In alcune Regioni è l'AcI (Automobile club italiano) a gestire queste pratiche (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia, Toscana, Umbria e le province di Trento e Bolzano). Il primo anno in cui si chiede l'esenzione bisogna presentare la documentazione che certifica la disabilità all'ufficio competente (della Regione o dell'Agenzia delle entrate) entro 90 giorni dalla scadenza del termine per il pagamento del bollo. Per gli anni successivi l'esenzione, invece, si rinnova automaticamente, senza dover presentare alcun documento.

Disabilità: passaggio di proprietà dell'auto senza imposte

La legge concede anche l'esenzione per l'imposta di trascrizione al Pra per il passaggio di proprietà destinato al trasporto o alla guida di disabili (in quest'ultimo caso sono esclusi i non vedenti e non udenti).

L'esenzione è riconosciuta anche per l'eventuale familiare che dichiara il disabile a proprio carico, sia per la prima iscrizione al Pra di un'auto nuova, sia per la trascrizione di un "passaggio" riguardante un'auto usata.

Handicap: detrazione auto nella dichiarazione dei redditi

La cifra è 18.075,99 euro: è la spesa massima per l'acquisto di veicoli usati in via esclusiva o prevalente a beneficio di un portatore di handicap sulla quale il fisco riconosce una detrazione del 19%. Per usufruirne bisogna presentare la dichiarazione dei redditi tramite modello 730 o Unico (anche Mini).

Lo sconto fiscale si può avere su un solo veicolo in quattro anni e si può scegliere di far valere la detrazione tutta nel primo anno o dividerla in quattro quote annuali di pari importo. Quest'ultima possibilità è conveniente se si pagano poche imposte, perché le detrazioni potrebbero superare l'imposta dovuta e si perderebbe l'agevolazione.

Non è prevista alcuna detrazione per la manutenzione ordinaria, né per il premio assicurativo né per il carburante. Se per comprare l'auto si spende meno della soglia massima concessa e, nei quattro anni successivi, si sostengono spese di manutenzione straordinaria sul veicolo, si possono detrarre nel limite massimo dei 18.075,99 euro totali.

Fonte:

AltroConsumo del 16-07-2012



3551_2012

I segreti hi-tech delle Paralimpiadi

Dalle protesi in carbonio che permetteranno a Pistorius di prender parte a Londra 2012 ai dispositivi più avanzati per gli sportivi paraolimpici degli ultimi quattro anni.

Sedia a rotelle hi-tech.

Sui modelli più avanzati, comprensivi di spoiler, sono stati condotti studi nella galleria del vento per migliorarne l'aerodinamica (fino al 25%)

Lo scheletro della sedia è costituito delle più forti leghe di alluminio in circolazione, per garantire rigidità e resistenza, ma allo stesso tempo estrema leggerezza

Sulle ruote è possibile installare sensori che registrano i dati delle performance dello sportivo. In questo modo forza, velocità e frequenza della spinta sono costantemente monitorati

Protesi alle gambe.

Questa gamba artificiale si chiama Renegade. Come le protesi di Pistorius, è in fibra di carbonio: integra un peso ridotto ai minimi termini con l'estrema capacità di assorbire la spinta dell'atleta e gli urti

Protesi alla mano.

Giocare a basket con la mano artificiale Rebound-Pro consente un controllo molto preciso della palla e una percezione del gioco per l'atleta molto vicina a quella di un giocatore normodotato

Piede hi-tech.

Si chiama Venture ed è il piede artificiale utilizzato dal campione delle arti marziali Ron Mann. La sua peculiarità è l'articolazione della caviglia, dotata di sospensioni e di una eccezionale mobilità

Il muscolo elettrico.

Il braccio artificiale Utah Arm riesce a sentire gli stimoli nervosi e a muoversi di conseguenza. Protesi come questa sono molto diffuse tra i tiratori con l'arco, i giocatori di baseball, pallavolo e anche winsurf

Oscar Pistorius, atleta davvero wired, con le sue protesi iper-tecnologiche, correrà al fianco dei suoi colleghi normodotati a Londra 2012. Ma tra il 29 agosto e il 9 settembre, si svolgeranno anche le altre competizioni, le Paralimpiadi.

E noi diamo una sbirciata alle tecnologie più all'avanguardia utilizzate dagli atleti più hi-tech del mondo.

Sedia a rotelle: Aerodinamica

All'università dell'Illinois hanno condotto studi aerodinamici in galleria del vento per migliorare le prestazioni fino al 25%. Si è cercato di ridurre il più possibile l'area frontale di sedia e atleta, studiando le posizioni migliori per la testa e per i piedi. Inoltre, sulla carrozzella sono montati degli spoiler per deviare i flussi e vengono utilizzate diverse configurazioni di ruote a seconda della disciplina sportiva e del percorso da affrontare.

Materiali e costruzione.

Ottobock, società partner ufficiale delle Paralimpiadi 2012, ha costruito le sue sedie a rotelle usando le più forti leghe di alluminio in circolazione. Lo scheletro della sedia costituito da tubi con pareti sottilissime, sottoposti a processi di riscaldamento, raffreddamento lentissimo e anodizzazione per garantire la rigidità ed evitare la corrosione.

Sensoristica.

La società Frazer-Nash Consultancy ha sviluppato Powerwheel, un sensore per sedie a rotelle che misura i dati provenienti dalla ruota e li visualizza su un piccolo schermo posto di fronte all'atleta, durante l'allenamento. Grazie ai dati raccolti dal sensore gli atleti e gli allenatori hanno un monitoraggio continuo su forza, velocità e frequenza della spinta.

Il caso tennis.

La Quickie Design Inc. di Fresno ha realizzato la carrozzella Quickie Ti Match Point per venire incontro alle esigenze dei tennisti con disabilità agli arti inferiori. E' interamente di titanio e dotata di due grandi ruote con cerchi di estrema durezza, che assicurano velocità e manovrabilità. Inoltre, rispetto ai modelli usati in altre discipline, è corredata da una pedana, anch'essa in titanio, per aumentare la stabilità dell'atleta.

Protesi. Le gambe.

Le protesi Flex-Foot Cheetah di Oscar Pistorius, prodotte da Ossur, hanno la forma di una J, sono fatte in fibra di carbonio, che ne garantisce elasticità e leggerezza, e sono state progettate per riprodurre fedelmente l'azione anatomica del piede dei normodotati. Permettono di conservare e rilasciare in modo efficiente l'energia prodotta dall'atleta durante la corsa.

Renegade è una gamba artificiale costruita da Freedom Innovation. Interamente costituita di fibra di carbonio, combina un peso ridottissimo alla capacità di assorbire completamente la forza dovuta agli urti.

Il muscolo elettrico.

Il braccio artificiale Utah Arm, sviluppato da Motion Control, è in grado di recepire gli stimoli nervosi dalla parte residua di un arto mancante e muoversi di conseguenza. Le protesi di questo tipo sono oggi utilizzate in un gran numero di attività sportive: aerobica, tiro con l'arco, baseball, pallavolo, windsurf.

La mano.

La società americana TRS Inc. ha realizzato la mano artificiale Rebound-Pro, che permette un controllo sicuro e veloce della palla durante le azioni di palleggio, passaggio e tiro del basket. Il dispositivo è leggero e flessibile, e garantisce una percezione del gioco molto simile a quella che sente un normodotato utilizzando le dita; inoltre, è dotato di solchi e rilievi per aumentare l'attrito con la palla.

Il piede.

Sviluppato dalla College Park, Venture è il piede artificiale utilizzato dal campione di arti marziali Ron Mann. È dotato di una innovativa sospensione per la caviglia, che garantisce una risposta immediata alle sollecitazioni proprie degli sport di lotta. L'articolazione permette il movimento in tutte le direzioni.

Ausili per il nuoto.

Il regolamento delle Paralimpiadi proibisce qualsiasi ausilio (tipo protesi o pinne), ma i ricercatori della University of the Sunshine Coast, in Australia, hanno progettato dei sensori per misurare la frequenza e la forza di bracciate e gambate dei nuotatori e per monitorare lo stato di equilibrio rispetto al fluido, che nel caso di atleti amputati è da tenere in particolare considerazione a causa dell'asimmetria del corpo.

di Sandro Iannaccone

Fonte:

Daily Wired del 14-07-2012



3552_2012

Fabrizio Macchi lancia l'inseguimento all'oro: «Saranno le più belle Paralimpiadi di sempre»

Col tempo con cui a Pechino quasi avresti vinto l'oro, oggi non entri neppure nel velodromo! È pazzesco come il nostro sport stia cambiando con tanta rapidità!». Varesino, classe 1970, dello sport paralimpico Fabrizio Macchi non è solo protagonista, emblema e bandiera, ma anche attento studioso e teorico. Con la sua bicicletta, spinta dalla sola gamba sinistra, dopo aver sacrificata l'altra all'età di sedici anni sull'altare di un tumore osseo, Macchi ha riscritto l'albo dei record italiani e internazionali. Unico neo, proprio quell'oro paralimpico che da Sydney 2000 a oggi gli è sempre sfuggito. A Londra, nelle Paralimpiadi che scatteranno il 9 agosto, ci riproverà, nella cronometro e nell'inseguimento. «Le sensazioni sono quelle giuste – avverte Macchi -, ma ora entriamo nella fase più delicata della preparazione, la rifinitura del lavoro fatto finora: gli errori non sono ammessi».

Che Paralimpiade si aspetta?

La più bella di tutti i tempi. Perché Londra ha da sempre puntato forte sull'abbinamento Olimpiadi&Paralimpiadi. Le basti un esempio: per la prima volta nella storia Giochi olimpici e paralimpici hanno lo stesso logo. Del resto, in Gran Bretagna le Paralimpiadi tornano a casa: qui nacquero nel 1948, a Stoke Mandeville, grazie all'intuizione del medico britannico Ludwig Guttmann.

Saranno, ovviamente, i Giochi di Oscar Pistorius. In molti, non vedono di buon grado l'esposizione mediatica del sudafricano e la sua rincorsa ai Giochi dei normodotati, come se tutto questo potesse oscurare l'intero movimento paralimpico. Lei cosa ne pensa? Non sono d'accordo: Oscar ha aperto una strada, ha portato, e non sottratto, visibilità a tutto lo sport paralimpico. Sono felice che abbia vinto la sua sfida e che possa partecipare a Londra a Olimpiadi e Paralimpiadi. Detto questo, il movimento paralimpico non è solo Pistorius, e anzi è fatto da migliaia di uomini e donne che, proprio come Oscar, sfidano e superano ogni giorno i propri limiti.

Pistorius all'avanguardia non solo sotto il profilo mediatico. Oscar è stato un pioniere anche per quanto riguarda il binomio handicap/tecnologia...

Vero. Così come è vero che ogni disciplina paralimpica ha poi fatto passi avanti specifici. Io stesso, ad esempio, ho testato assetto, materiali, bici in galleria del vento. Le prestazioni sono aumentate considerevolmente. E anche la tecnologia delle bici è ormai di primo piano. E non potrebbe essere diversamente, se vogliamo davvero competere con inglesi e australiani, che sono davanti a noi almeno di un ventennio....

In Italia siamo ancora così indietro?

È un discorso complesso. Perché molto è stato fatto, ma moltissimo c'è ancora da fare. Oggi, ad esempio, c'è una grande attenzione mediatica per lo sport paralimpico. Le Paralimpiadi di Torino2006, da questo punto di vista, sono state un'esperienza preziosa. Credo che Londra 2012 sarà importante anche sotto questo profilo, con la possibilità per il pubblico televisivo europeo di seguire le gare nel "prime time" serale, o comunque senza troppa differenza di fuso orario.

Sempre più legate alle Olimpiadi, anche le Paralimpiadi purtroppo non sono certo immuni dal flagello del doping. Esiste una via paralimpica per la lotta alle sostanze illecite?

Difficile dirlo. Credo che gli strumenti di contrasto non siano mai troppi. Anche nel nostro mondo in molti cercano scorciatoie facili. Il senso etico di ciascuno è la base di partenza per ogni efficace politica antidoping.

Pensando a Londra 2012, cosa immagini?

Una cosa sola: che è arrivato il momento di tornare finalmente con un oro al collo....

Fonte:

Il Sole 24 Ore del 14-07-2012



3553_2012

Un caloroso benvenuto tra le montagne dell'Alto Adige!

Alto Adige per tutti è un progetto tanto grande, quanto necessario: consentire a tutti di poter godere di una vacanza senza barriere tra le montagne dell'Alto Adige.

Il portale che state visitando vuole essere uno strumento semplice e funzionale per coloro che non possono viaggiare serenamente. Pensiamo in primis alle persone disabili, ma anche agli anziani, alle famiglie con bambini piccoli, a chi soffre di allergie o intolleranze alimentari: alberghi, pensioni, garni e agriturismo, ma anche ristoranti, bar, attrazioni turistiche, musei, impianti per lo sport e tempo libero, piscine e centri wellness la cui accessibilità non è solo dichiarata, ma dimostrata!

Un vasto archivio di informazioni, dati e numerose fotografie presentano le singole strutture nel dettaglio, provare per credere.

Per tutte le informazioni:

<http://www.suedtirolfueralle.it>



3554_2012

DOMANDE E RISPOSTE

Disabilità visiva parziale e inserimento lavorativo

Domanda

A causa di un banale incidente occorsomi durante l'adolescenza ho perso l'occhio destro. Dopo avere frequentato le scuole superiori, mi trovo ora disoccupato. Mi chiedevo se è possibile per me la riserva di un posto di lavoro, cioè se posso essere inserito nelle categorie protette sia ai fini lavorativi che, eventualmente, per qualche assegno o pensione.

Risposta

La Legge 68/1999 ha introdotto e modificato la normativa in materia di inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Per il loro collocamento al lavoro è necessario far riferimento alle cosiddette liste speciali cui possono iscriversi solo alcune categorie di invalidi.

Fra gli invalidi civili, unica categoria in cui potenzialmente potrebbe essere inserito il Lettore, possono essere iscritti nelle liste solo le persone con una invalidità superiore al 45 %.

Difficilmente, stando alle tabelle utilizzate per l'accertamento dell'invalidità, con la menomazione segnalata verrebbe riconosciuto più del 30% di invalidità, il che non permetterebbe di potersi iscrivere nelle liste speciali di collocamento, né di ottenere una qualsiasi provvidenza economica.

Fonte:

www.handylex.org



3555_2012

Notizie tratte da www.redattoresociale.it

Le città italiane, "giungle per le persone disabili"

Ricerca Linear in vista delle Paralimpiadi. L'Osservatorio della compagnia di assicurazioni ha realizzato un'indagine sull'accessibilità dei centri urbani: tra i principali disagi parcheggi riservati occupati (36%) e auto in sosta sui marciapiedi (18%). Sul fronte degli esercizi pubblici, bar e ristoranti i più negligenti.

Miss Florida-Usa 2013: non vedente quinta classificata

Connor Boss è la prima "legamente cieca" in concorso. E' entrata nella rosa delle finaliste su 73 partecipanti. "Se la mia storia potrà ispirare una sola persona, per me sarà come se avessi vinto".

Guide museali a scuola di disabilità

A Torino percorsi di formazione per educare il personale al confronto con diversi tipi di disabilità. Obiettivo: migliorare l'accoglienza e la comunicazione. Appello ai disabili: venite a visitare i musei.

Cure all'avanguardia ma accessibili per bambini con gravi neuropatie

A Torino nasce A per crescere, onlus fondata dalla fisioterapista Angela Bellini e dal marito Paolo Aimò, genitori di un bambino affetto da tetraparesi spastica. Oltre a fisioterapia e logopedia, propone supporto psicologico e ippoterapia.

Diritto alla salute, Fish: "No alla politica dei tagli lineari"

No alla politica dei tagli lineari, sì alla riorganizzazione dei servizi sociosanitari e alla sinergia tra istituzioni, associazioni e sindacati. La Fish lancia un appello al governo e chiede che la spending review serva "a garantire il diritto alla salute e all'assistenza socio sanitaria, con un'opera continua di riqualificazione della spesa pubblica, per rendere sempre più appropriata l'offerta del welfare, avvicinandola ai bisogni dei cittadini". Per la Fish, il vero risanamento si ottiene con la riorganizzazione dei servizi socio sanitari: "La discussione parlamentare va accompagnata da una grande mobilitazione sociale". Serve "un confronto vero con le associazioni".

Sla, musicisti italiani in concerto per la ricerca

Si intitola "SLancio di vita" l'evento benefico promosso dalla Fondazione Vialli e Mauro per la ricerca e lo sport. Appuntamento allo Stadio Olimpico mercoledì 11 luglio a Torino con Modà, Emma, Gigi D'Alessio, Anna Tatangelo, Annalisa, Micaela, Jarabedepalo e I Moderni.

Fashion per tutti: sempre di più le modelle disabili

Sono tante le donne italiane con disabilità che tentano la carriera di modella, realizzando book fotografici o organizzando sfilate. Inchiesta pubblicata da Superabile Magazine. Negli Usa i bambini con sindrome di Down sono già in Tv e sui cataloghi delle principali aziende di abbigliamento per l'infanzia. E una delle donne più belle del mondo è disabile. Inchiesta di Superabile Magazine.

Presidi e sciopero della fame: i disabili gravissimi "scatenano l'inferno"

Dopo una "primavera calda", inizia "un'estate incandescente" per le associazioni di disabili gravissimi riunite nel Comitato 16 novembre. Dal 10 luglio, al grido "Scateniamo l'inferno", malati in carrozzina e barella saranno a Roma davanti al ministero dell'Economia. "Non possiamo andare più avanti. Decine di migliaia di famiglie sono alla disperazione, chiediamo immediatamente il ripristino del fondo per la non autosufficienza".

Giornata per i diritti dei passeggeri in 6 aeroporti italiani

Si celebra oggi la quarta edizione della Giornata europea sui diritti dei passeggeri. Sportelli informativi e 10 mila pieghevoli per ricordare le principali normative. L'iniziativa, promossa in Italia da Enac, Assaeroporti, Adiconsum, ECC-Net, si rivolge con particolare attenzione ai passeggeri con disabilità.

Bonus elettricità alle famiglie dei disabili, c'è l'impegno dell'Autorità

La bolletta per le famiglie di chi è costretto a utilizzare apparecchiature elettromedicali si attesta su una media di 1.152 euro l'anno che può arrivare fino a 3 mila. La proposta di Cittadianzattiva: prevedere il sostegno economico per chi usa strumenti non "salvavita" ma ugualmente necessari e aumentare l'importo. Biancardi, componente dell'Autorità per l'energia elettrica accoglie la richiesta di ampliare il numero dei macchinari che danno diritto all'agevolazione.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



3556_2012

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplanio (AN) all'indirizzo: <http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Marche. Scheda valutazione disabilità (14/07/2012- 203,46 Kb - 93 click) - formato PDF
- Marche. Servizi sociosanitari. Percorso riqualificazione Oss (14/07/2012- 275,86 Kb - 49 click) - formato PDF
- Tar Toscana. Il diritto al sostegno nasce dal PEI (14/07/2012- 111,81 Kb - 56 click) - formato PDF
- Campagna "Taglia le ali alle armi". No ai cacciabombardieri (13/07/2012- 32,83 Kb - 22 click) - formato PDF
- Commissione Affari sociali. Risoluzione a sostegno Petizione Lea (13/07/2012- 354,82 Kb - 78 click) - formato PDF
- Marche. Religiosi non autosufficienti. Bando assegno di cura (13/07/2012- 159,34 Kb - 30 click) - formato PDF
- Contribuzioni utenti. Il Consiglio di Stato annulla tre sentenze del TAR Brescia (12/07/2012- 121,13 Kb - 89 click) - formato PDF
- Per il diritto alla salute. Firma l'appello (12/07/2012- 246,61 Kb - 56 click) - formato PDF
- Spending review. Il decreto (12/07/2012- 3.496,42 Kb - 65 click) - formato PDF
- Se la sanità torna ai tagli lineari (11/07/2012- 166,52 Kb - 43 click) - formato PDF
- Debito e salute (07/07/2012- 125,40 Kb - 22 click) - formato PDF
- Diritto alla Salute, spending review, universalismo (07/07/2012- 648,75 Kb - 108 click) - formato PDF
- Lombardia. Ricerca sulle residenze sociosanitarie per anziani (06/07/2012- 2.090,30 Kb - 96 click) - formato PDF
- Un'altra strada per l'Europa. Cinque proposte (06/07/2012- 31,20 Kb - 48 click) - formato PDF
- Lo spending review in sanità (04/07/2012- 84,60 Kb - 90 click) - formato PDF
- Come risparmiare 200 milioni con un solo farmaco (03/07/2012- 33,27 Kb - 60 click) - formato PDF
- La tutela della continuità degli affetti dei minori in affido (03/07/2012- 439,92 Kb - 59 click) - formato PDF
- Obamacare. La riforma è salva (30/06/2012- 67,76 Kb - 40 click) - formato PDF
- Corte dei conti. Sanità non solo gestione contabile (29/06/2012- 152,38 Kb - 72 click) - formato PDF
- Il punto sulla contribuzione degli utenti ai servizi sociosanitari (29/06/2012- 112,27 Kb - 166 click) - formato PDF
- Un patto per le persone non autosufficienti (28/06/2012- 1.016,74 Kb - 116 click) - formato PDF
- TAR Lazio. Deroghe di sostegno anche agli alunni con disabilità non grave (26/06/2012- 119,74 Kb - 43 click) - formato PDF
- Si chiudono gli OPG o si aprono i manicomi? (24/06/2012- 343,31 Kb - 71 click) - formato PDF
- Anci. Ripensare sviluppo welfare locale (23/06/2012- 2.051,02 Kb - 111 click) - formato PDF
- Lombardia. Accreditamento cure domiciliari (22/06/2012- 701,01 Kb - 67 click) - formato PDF
- Lombardia. Accreditamento e vigilanza offerta sociosanitaria (22/06/2012- 538,09 Kb - 61 click) - formato PDF
- Ragioneria dello Stato. Tendenze long term care (20/06/2012- 1.085,44 Kb - 70 click) - formato PDF
- Lazio. Riordino offerta servizi sociosanitari (16/06/2012- 973,19 Kb - 80 click) - formato PDF
- Marche. Appello per regolamentare i servizi socio sanitari e applicare i Lea (16/06/2012- 120,71 Kb - 519 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it><http://www.grusol.it/>



3557_2012

SPAZIO LIBRI

Associazione L'abilità, Progetto Famiglie in gioco

LeggInGioco

Firenze, Fataatrac, 2003

Scritto dai genitori per i genitori, questo bellissimo libro nasce dal vissuto di tanti papà e mamme che si sono sentiti impotenti davanti al loro bambino disabile e che lottano ogni giorno perché possa crescere sviluppando al meglio le proprie abilità e competenze. Tra le pagine del libro si ritrovano le norme più importanti in fatto di scuola e integrazione, assistenza e servizi, lavoro, barriere e tempo libero e vengono spiegati in modo semplice e chiaro gli iter burocratici da seguire.

Mauro Martinelli

Programmazione e controllo del costo del personale nelle aziende sanitarie

Milano, Giuffrè, 2003

Il volume riporta i risultati di una ricerca sulla programmazione e il costo del personale che può rappresentare un punto di riferimento per quelle aziende, pubbliche e private, che vogliono realizzare un'analisi approfondita su questi punti.

Stefano Catellani

Fort Apache

Torino, Boringhieri, 2003

Le storie di uomini e di donne raccontate in questo libro diventano spunti di riflessione sulla pratica quotidiana dell'assistenza psichiatrica nel tentativo di narrare la vita e i sentimenti di persone vere, per valorizzare l'esperienza ed evitare di restare insabbiati fra le nosografie e i protocolli.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il [catalogo del Polo ferrarese dell'SBN](#)* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @accompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 - fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>